

# IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

L'art. 68 della citata legge 144/99 evidenzia che il raggiungimento dell'obiettivo dell'obbligo formativo deve essere perseguito da tutti gli attori istituzionali sviluppando e sostenendo così il concetto di azione di rete.

In particolare le amministrazioni provinciali, sono chiamate, attraverso i Centri per l'Impiego a promuovere il processo di comunicazione tra gli attori, a supportare l'anagrafe regionale dei dati (forniti dalle scuole, dalle aziende, dalle agenzie formative), a monitorare il percorso dei giovani soggetti al diritto dovere all'istruzione e alla Formazione ex legge 53/2003 svolgendo una funzione di tutoraggio.

In quest'ottica la Provincia di Rovigo, Area Mercato del Lavoro, ha presentato un progetto finanziato dalla Regione del Veneto che ha come obiettivi:

1. avviare una campagna informativa sul significato del diritto dovere all'istruzione e alla formazione e sulle modalità di assolvimento;
2. gestire uno "Sportello Ascolto" che funziona in una logica di rete tramite specifiche segnalazioni da parte delle Istituzioni Scolastiche e/o agenzie formative. Presso tale sportello gli operatori, attraverso l'informazione, l'orientamento, la consulenza personalizzata, sostengono i ragazzi e le loro famiglie nella ricerca del percorso formativo da seguire.

**Con il contributo  
della Giunta  
Regionale del  
Veneto**



*Per informazioni*

contattare dott.<sup>ssa</sup> Giuliana Bregolin  
"Sportello Ascolto"  
Centro di Formazione Professionale  
Viale della Pace, 5 - ROVIGO  
Tel. 0425 386732 - 728 - 727

*Per consultazioni veloci*

[www.centroimpiego.ro.it](http://www.centroimpiego.ro.it)



## IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

*per docenti  
e operatori*



**Con il contributo  
della Giunta  
Regionale  
del Veneto**



## IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

L'articolo 68 della Legge 144/99, come modificato dalla L. 53/2003, istituisce l'obbligo di frequenza ad attività formative per i giovani fino ai 18 anni, o fino al conseguimento di una qualifica entro il 18° anno di età, al fine di potenziarne la crescita culturale e professionale.

Tale obbligo può essere assolto in percorsi anche integrati di istruzione e formazione:



1 nel sistema dell'Istruzione Scolastica;



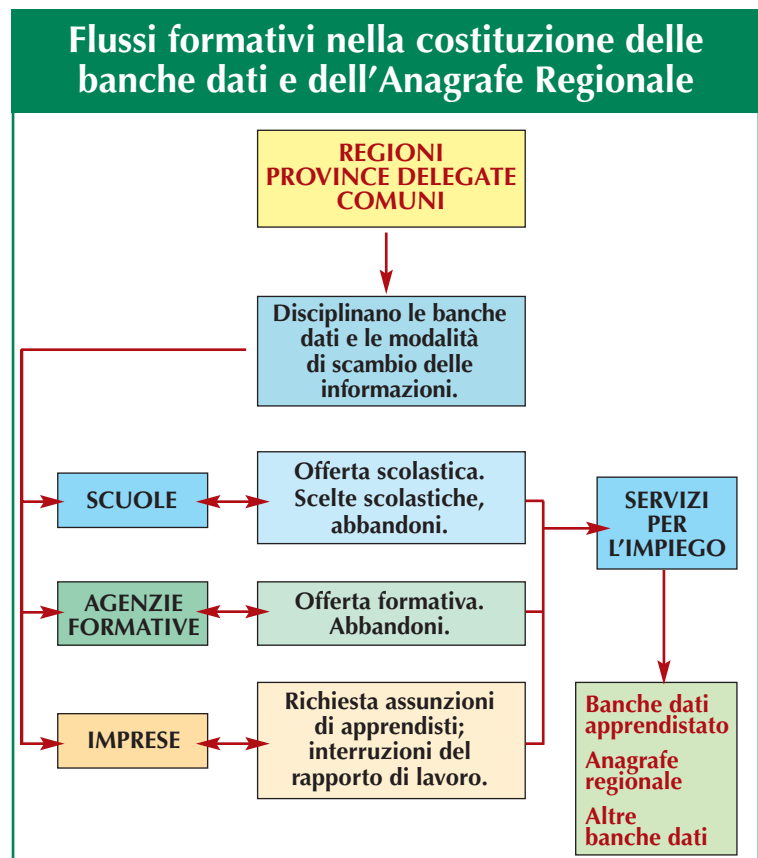
2 nei corsi di formazione professionale il cui adempimento assicura il rilascio di una qualifica;



3 tramite un contratto di apprendistato, che consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e prevede la frequenza ad attività formative, per un totale di 240 ore annue, esterne all'azienda.

IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE

E ALLA FORMAZIONE



Fonte: Isfol